

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA
Votata il 24.10.2017
Cosenza, il 24.10.2017
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr.ssa Maria Luisa Mingrone

TRIBUNALE DI COSENZA
20 OTT. 2017
PROT. N.

IL TRIBUNALE DI COSENZA

Sezione prima

Ufficio procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari

In persona della dott.ssa Francesca Goggiamani

ha pronunciato il seguente

DECRETO

sulla domanda di ammissione alla procedura di accordo per la composizione della crisi iscritta al n. _____

Letto il ricorso;

l'ista la l. n. 3/2012;

rista la proposta di accordo;

Ritenuta la sussistenza delle condizioni di ammissibilità della procedura ed in particolare:

- la competenza territoriale del Tribunale,
- non essere parte ricorrente soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla l. n. 3/2012;
- non aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla l. n. 3/2012;
- non aver subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis;
- aver fornito documentazione sufficiente a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

Ritenuta la sussistenza della documentazione necessaria per l'apertura della procedura ex art 9 l. n. 3/2012 ed in particolare:

l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia;

vista la relazione del professionista delegato;

ricontrato:

- Che la proposta di accordo è stata integrata all'esito delle richieste di questo Giudice;
così provvede:

1) **FISSA** l'udienza del 13.12.2017 ore 10 , con onere per il
ricorrente di comunicazione entro 30 giorni prima dell'udienza ai creditori presso la residenza
o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o
per telefax o per posta elettronica certificata, della proposta e del decreto

2) **DISPONE**

a) che proposta e decreto siano pubblicati a cura del delegato (per il tramite della cancelleria)
sul sito del Tribunale di Cosenza – sezione procedure di sovra indebitamento;

b) nel caso in cui il proponente svolga attività d'impresa, la pubblicazione di proposta e del
decreto sia pubblicata nel registro delle imprese a cura della cancelleria;

c) che, ove il piano preveda la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni
mobili registrati, la trascrizione del decreto, a cura del professionista delegato, presso gli uffici
competenti;

3) **AVVERTE** che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi
definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive
individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio
del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa
anteriore; la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili;

4) **AVVERTE** il debitore che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di
omologazione dell'accordo gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza
l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è
stata eseguita la pubblicazione del decreto

Cosenza, 13.10.2017

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL GIORNO 16.10.2017

IL FUNZIONARIO

Il Giudice

AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1-BIS, LEGGE 3/2012
RICORSO R.G.1459/2016-INFANTE BENVENUTO

Parte istante:

-INFANTE BENVENUTO, nato a ROSE il 23/06/1962, C.F.NFNBN62H23H565V, residente in ROSE, C/DA CUPONE n.54, in regime di comunione dei beni, in seguito anche denominata "Debitore",

PREMESSO

A) che il Debitore è ammesso alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6.2 della Legge 3/2012, in quanto non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e in quanto si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

B) che sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'articolo 7.2 della Legge 3/2012 in quanto il Debitore non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012, in quanto non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis della Legge 3/2012 e in quanto fornisce idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (cfr. Documenti ex art. 9.2 L. 3/2012 allegati);

C) che il Tribunale competente ha individuato nel Dr.ssa GRIMALDI MIMI ROSA l'Organismo di Composizione della Crisi;

D) che per meglio rappresentare la proposta si riepilogano in sintesi i debiti pendenti e i beni del Debitore:

DEBITI SUDDIVISI PER CLASSI

a) PREDEDUZIONE

- Euro 5.500,42 (forfait comprensivo di accessori di legge) da pagare alla dr.ssa Grimaldi per la funzione di Organismo di Composizione della Crisi;
- Euro 2.011,05 (forfait comprensivo di accessori di legge) da pagare all'avv. GUZZO EMILIANA per l'assistenza legale;

Tot. Euro 7.511,47

b) PRIVILEGIATI

- Euro 44.000 da pagare alla banca BCC-Medioerati Ag. Di Rose per Mutuo ipotecario
- Euro 10.525,93 da pagare a Equitalia per cartelle esattoriali a carico del sig. Infante

- Euro 20.482,20 da pagare a Equitalia per cartelle esattoriali a carico della società Euromarket di Infante Benvenuto sas
- Euro 2.606,72 da pagare all'Agenzia dell'Entrate/Equitalia per cartella esattoriali con ruolo in fase di estrazione relativa a debiti erariali del sig. Infante

Tot. Euro 77.614,85

c) CHIROGRAFARI

- Euro 15.676 da pagare alla banca BCC-Mediocrati Ag. Di Rose per Mutuo ipotecario residuo
- Euro 54.144,68 da pagare a Equitalia per cartelle esattoriali a carico del sig. Infante
- Euro 33.011,89 da pagare a Equitalia per cartelle esattoriali a carico della società Euromarket di Infante Benvenuto sas
- Euro 27,00 da pagare alla banca BCC-Mediocrati per c/c n. 114441-78
- Euro 9.956,00 da pagare alla banca CARIME-UBI Ag. Montalto Uffugo per sofferenze a carico della società Euromarket di Infante Benvenuto sas
- Euro 3.199,41 da pagare al Comune di Rose per Tributi locali
- Euro 1.892,95 da pagare all'Agenzia dell'Entrate/Equitalia per cartella esattoriali con ruolo in fase di estrazione relativa a debiti erariali del sig. Infante

Tot. Euro 117.907,93

TOTALE COMPLESSIVO Euro 203.034,25

BENI del DEBITORE

- Immobilie sito in Rose, via Colonne, ex via Littorio inizialmente accatastata A/5, al Fg.16 Part.320 sub 1 (soppressa), attualmente, in seguito a variazione della destinazione da abitazione a Negozio (come da risultanze catastali allegate), accatastato al Fg.16 Part.320 **sub 6 cat. C/1**superf. Catast. mq.59 , R.C. 448,59, proprietà 100%, valutata in base alle quotazioni immobiliari contenute nella Banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare-OMI dell'Agenzia delle Entrate, pari ad Euro 44.000;
- Immobilie sito in Amantea, SS18, Fg.5 Part.223 sub 13, cat. A/3 cl.2, R.C. 302,13 diritti di proprietà per 1/9, valutata utilizzando la base imponibile IMU in proporzione alla quota posseduta , pari a Euro 5.640,00;
- Immobilie sito in COSENZA, via Popilia n.52, Fg.15 Part.355 sub 1, cat. A/4 cl.3, R.C. 159,07 diritti di proprietà per 1/9, valutata utilizzando la base imponibile IMU in proporzione alla quota posseduta , pari a Euro 2.970,00;

Handwritten signature

- d) Immobili sito in Rose, via Littorio, Fg.16 Part.320 sub 3, cat. A/5 cl.2, R.C. 35,12 diritti di proprietà per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni, valutata utilizzando la base imponibile IMU per la piena proprietà Euro **5.901** (quota solo del debitore, pari a Euro 2.950,40);
- e) Immobile sito in Rose, via Littorio, Fg.16 Part.320 sub 4, cat. A/4 cl.2, R.C. 188,51 diritti di proprietà per $\frac{1}{9}$, valutata utilizzando la base imponibile IMU in proporzione alla quota posseduta, pari a Euro 3.519,00;
- f) Immobile sito in Rose, via San Pietro n.16, Fg.16 Part.247 sub 1, cat. A/5 cl.2, R.C. 35,12 diritti di proprietà per $\frac{2}{96}$, valutata utilizzando la base imponibile IMU in proporzione alla quota posseduta, pari a Euro 123,00;
- g) Immobili siti in Rose, via Italo Balbo: Fg.16 Part.196 sub 3, cat. C/1 cl.1, R.C. 625,95 + Fg.16 Part.196 sub 7, cat. C/1 cl.1, R.C. 114,76+ Fg.16 Part.320 sub 2, cat. A/5 cl.1, R.C. 29,95, tutti con diritti di proprietà per $\frac{1}{9}$, valutati utilizzando la base imponibile IMU in proporzione alla quota posseduta, pari complessivamente a Euro 5.312,00;
- h) Terreni agricoli siti nel comune di Rose Fg.18 Part.327, semin.arbor. cl.4, 1 are e 70 ca + Fg.18 Part.328, 10 are e 90 ca+ Fg.18 Part.331 semin.arbor. cl.4 65 ca, tutti con diritti di proprietà per $\frac{4}{24}$ in regime di comunione dei beni, valutati forfettariamente in proporzione alla quota posseduta Euro 100,00.

Inoltre, per quanto riguarda il patrimonio mobiliare del debitore, esistono 2 automezzi:

- i) Autoveicolo ADAM OPEL cc.1686 – Gasolio, immatr. 2002 Targata BW286ZD di proprietà del sig. Infante, valore di stima euro 700;
- j) Autoveicolo FIAT cc.2387 – Gasolio, immatr.2004 Targata CP372DX di proprietà del coniuge del sig. Infante, valore di stima euro 1.800.

Totale complessivo del patrimonio immobiliare e mobiliare del debitore pari a **Euro 70.065,00**.

E) che a fronte dello scenario economico di cui al precedente punto D), il ricorrente Debitore ha predisposto una proposta di piano di ristrutturazione dei debiti con i contenuti e i requisiti richiesti e ammessi dagli articoli 7 e 8 della Legge 3/2012, proposta che prevede un piano sostenibile di euro 109.888 da restituire mediante rate mensili di euro 460 circa e annuali di euro 5.494,00.

Nello specifico le classi creditorie verrebbero soddisfatte pro quota come **da piano di riparto allegato** riconoscendo ai professionisti della procedura il 100% in prededuzione, ai privilegiati con garanzia reale il 74% più il 21% del residuo in via chirografaria; ai chirografisari restituito il 21% del dovuto. Per il creditore Equitalia è ipotizzata il pagamento integrale (100%) dell'Iva e delle ritenute erariali in linea di capitale e il residuo in chirografo per un importo pari al 21%.



Ai professionisti della procedura verrebbe riservato il 60% del dovuto nel primo anno con preferenza rispetto agli altri, ai sensi dell'art. 13 co. 4-bis della Legge 3/2012; infatti, le spese di procedura devono essere soddisfatte in predeuzione per intero.

Tutti i pagamenti avverrebbero mediante addebito sul c/c postale della sig.ra Capalbo Clara, coniuge del Sig. Infante.

Considerando la crisi del mercato immobiliare appare opportuno affermare che si prevede una situazione di oggettiva difficoltà per quanto attiene all'ipotesi di vendita degli immobili e quindi all'immediato realizzo della somma.

L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio del Debitore porterebbe verosimilmente alla potenziale aggiudicazione dei beni tra qualche anno.

Al contrario, con il Piano proposto, tutti i creditori potranno vedere ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano stesso.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Il Debitore

CHIEDE

che l'III.mo Tribunale adito,

RITENUTI

sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dagli articoli 7, 8 e 9 L. 3/2012,

VOGLIA

con decreto ex articolo 10.1 Legge 3/2012,

FISSARE UDIENZA

entro 60 giorni dal deposito della presente proposta ex art. 9 L. 3/2012, unitamente alla Relazione redatta dall'organismo di composizione della crisi,

DISPONENDO

ex art. 10 co.2 Legge 3/2012 la comunicazione della proposta e del decreto ai creditori nei termini di legge nonché l'ordine, a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni esecutive individuali, disporre sequestriconservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore.

Cosenza, li 27/07/2017

Avv. GUZZO EMILIANA
Via R. Misasi, 170 - 87100 COSENZA
Partita IVA: 02804580781
Cod. Fisc.: GZZ MLN 79C54 D086I
PEC: avv.emilianaguzzo@pec.giuffre.it

Avv. Emilia Guzzo
[Firma]

[Firma]

[Firma]

ELENCO ALLEGATI

A) Piano di ristrutturazione del debito

B) Documenti ex art. 9 c. 2 L. 3/2012:

1. Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute
2. Elenco dei beni del debitore
3. Autocertificazione delle spese correnti per la famiglia
4. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni
5. Certificazione Unica 2016 per l'anno 2015 di Capalbo Clara
6. Busta paga del coniuge del debitore relativa all'anno corrente.
7. Attestazione ISEE rilasciata in data 17/02/2017 e Stato di famiglia
8. Dichiarazione di assenza di atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni

C) Attestazione sulla Fattibilità del piano/Relazione OCC

9. Informativa CRIF del Debitore e del coniuge
10. Prospetti Centrale Rischi- Banca d'Italia del debitore e del coniuge
11. Certificazione rilasciata dall'Agenzia Entrate
12. Estratti di Ruolo rilasciati da Equitalia spa nei confronti del debitore e della società Euromarket sas corredata di prospetto riepilogativo
13. Visura catastale immobili del ricorrente e Cert.variaz.R.C.
14. Notula prodotta dall'avv. Emiliana Guzzo per competenze e spese di procedura
15. Fattura pro forma prodotta dall'OCC
16. TABELLA A: determinazione della % di soddisfaz. dei creditori
17. Dichiarazione comodato familiari debitore
18. Comunicazione AE Euromarket sas
19. Certificazione Agenzia Entrate- Integrazione
20. Liberatoria firmata dai soci SIST srl e doc.ident.
21. Cert. CENTRO IMPIEGO disocc.
22. Dichiaraz. accollo Piano CAPALBO
23. Cambiale Banca CARIME
24. Unico 2012 di Infante Benvenuto
25. Unico 2011 Euromarket sas
26. Unico 2012 Euromarket sas